

**PER PREGARE SUL VANGELO**  
**DELLA XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**  
(13 ottobre 2019)

**Entriamo nella preghiera dicendo insieme:** *“Ecco la serva del Signore, avvenga per me secondo la tua parola”* (Lc 1,38).

Prima tappa. **IL TESTO**

**Una persona legge tutto il testo.**

**Dal Vangelo secondo Luca (17,11-19)**

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

*Nei tre minuti di silenzio, si fissa un versetto o un mezzo versetto, un'espressione che più ci hanno colpito; poi, nei successivi tre minuti, chi vuole ripete a voce alta quel versetto o quelle parole che lo hanno colpito.*

Seconda tappa. **LA PAROLA**

**Una persona legge di nuovo il testo.** Poi si cerca di rispondere alla domanda *“Che cosa il Signore mi sta dicendo attraverso questo testo?”* Si formula mentalmente la risposta cominciando la frase con *“Il Signore mi dice: Margherita (o Pietro ... si mette il proprio nome).....”*. [Questa tappa è la più importante: non si tratta di chiedersi: che cosa penso io leggendo questo brano, oppure: a che cosa mi fa pensare questo testo; sono tutte domande e riflessioni interessanti e legittime, ma non c'entrano con questo metodo di preghiera].

*Cinque minuti di silenzio, poi, nei successivi 5 minuti, chi vuole dice a voce alta la propria risposta alla domanda, cominciando proprio con la frase: “Il Signore mi dice: Bruno... (proprio nome)...”.*

Terza tappa. **LA RISPOSTA**

**Una persona legge per la terza volta il testo.** Poi si risponde alla domanda: *“Che cosa rispondo io a ciò che il Signore mi ha detto?”*. La risposta prende la forma di una preghiera che può essere una richiesta di aiuto, o di perdono, di ringraziamento, di lode, e così via. Dentro la preghiera si può inserire una decisione che si prende per la propria vita, un impegno concreto.

*Cinque minuti di silenzio, poi nei successivi 5 minuti, chi vuole dice a voce alta la propria preghiera a cui tutti rispondono con il ritornello cantato: **Il Signore è la mia forza e io spero in lui. Il Signore è Salvatore, in lui confido non ho timor. In lui confido non ho timor.***

**Concludiamo insieme:** *Padre Nostro...*

*Preghiamo:*

O Dio, fonte della vita temporale ed eterna,  
fa' che nessuno di noi  
ti cerchi solo per la salute del corpo:  
ogni fratello in questo giorno santo  
torni a renderti gloria per il dono della fede,  
e la Chiesa intera sia testimone della salvezza  
che tu operi continuamente in Cristo tuo Figlio.  
Egli è Dio, e vive e regna con te...